

di Francesco Rizzo

## Bear Grylls

# Non fatelo a casa (ma guardatevelo)

IL CONDUTTORE, ICONA DELL'ESTREMO, TORNERÀ IN AUTUNNO CON IL NUOVO PROGRAMMA *ESCAPE FROM HELL*, GIRATO ANCHE NEL PARCO DELL'ADAMELLO. «LA GENTE VIVE UNA VITA FIN TROPPO COMODA»

**B**ear Grylls è un'icona planetaria dell'avventura estrema, reso famoso da serie televisive come *L'ultimo sopravvissuto*, in cui risale cascate o si nutre di rivoltanti insetti. Ha appena trascorso una settimana nei dintorni del lago alpino di Tovel, nel Parco Adamello Brenta, per le riprese di *Escape from Hell* - in onda su **Dmax** a partire dal prossimo autunno - dove, tanto per cambiare, ha passato le giornate lanciandosi da una roccia all'altra o finendo in torrenti ghiacciati.

Il plot di ciascuno dei sei episodi (ambientati in luoghi diversi del pianeta, tra cui il deserto del Sahara, le Rocky Mountains e, appunto, le Dolomiti) consiste nel ripercorrere storie reali nei luoghi in cui persone sono sopravvissute a situazioni estreme, analizzandone il comportamento sotto stress, spiegando se e dove hanno sbagliato e come ne sono usciti.

«Rispetto a *L'ultimo sopravvissuto*», ci racconta Grylls ospitandoci a bordo del suo volo di rientro in elicottero, «si tratta di un'evoluzione. Questo programma vuole celebrare la forza dello spirito umano». A



I PROGRAMMI ► DAL 25 LUGLIO

### E su Dmax si fa in tre

Ecco i tre appuntamenti con il conduttore e avventuriero nordirlandese Bear Grylls in programma su **Dmax** (canale 52 del Digitale Terrestre).

**BEAR GRYLLES: l'ultimo sopravvissuto** Sesta stagione - Dal 25 luglio, ogni giovedì alle 21.15

**GET OUT ALIVE** - Dal 18 settembre, ogni mercoledì alle 11.10

**ESCAPE FROM HELL** - Da novembre.



chi lo accusa di fare un genere di televisione a elevato tasso di "fiction" risponde con orgoglio: «Quello che mi piace di questa serie è che racconta storie vere di persone altrettanto reali».

Di vero, sicuramente, c'è l'incredibile energia fisica che ogni episodio richiede: sveglia alle cinque e poi, a seconda delle esigenze narrative, nuotare per chilometri, attraversare foreste, scalare montagne. D'altra parte il ragazzo (si fa per dire: va

## altri programmi

### APPRENDISTATO AD ALTO RISCHIO

Bbc Knowledge  
Il 14 luglio alle 22

È uno sporco lavoro ma qualcuno deve pur farlo: per esempio, il giornalista inglese Richard Hammond, conosciuto per *Top Gear*. Che, in questo programma, vedremo far parte dell'equipaggio di una macchina in gara a Indianapolis, guidare un taxi a Manhattan e pilotare uno Zeppelin iper-tecnologico intorno al Golden Gate Bridge. Da brividi.



### ALASKA: NELLE TERRE ESTREME

National Geographic Channel  
Il 16 luglio alle 21.55

Come percorrere 5.000 km senza tende e senza Gps nell'inferno gelido dell'Alaska? Lo racconta questo documentario, che mostra l'impresa (autentica) compiuta da otto fra guide alpine, scalatori e amanti dello sport estremo. Dopo la prima puntata (tuttora in replica), martedì 16 vedremo gli otto impavidi sfidare le gelide rapide del fiume Yukon.



LUIS ENRIQUE ASCUI

**SENZA PAURA**

Bear Grylls, 39 anni, ha iniziato a praticare free climbing in tenera età. Nel '96 ha rischiato di morire per un incidente col paracadute.

per i quaranta, anche se non li dimostra) ha una storia personale di tutto rispetto. Militare nei SAS, dove si è specializzato in combattimento con armi non convenzionali e guerriglia, cintura nera di karate, scalatore dell'Everest a soli 23 anni, Grylls è anche sopravvissuto a un incidente nel corso di un lancio col paracadute. Uno così, verrebbe da pensare, chissà che fanatico dev'essere nella vita privata. Sbagliato: fuori dal set Bear ha una vita quasi norma-

le. Certo, ha pur sempre chiamato uno dei suoi tre bambini Huckleberry (come il protagonista di un romanzo di Mark Twain) e si divide tra una casa galleggiante sul Tamigi e un'isoletta sulla costa del Galles dove porta i figli in kayak e in parapendio; però non disdegna di accompagnare la moglie al centro commerciale, controllare i compiti e - per sua stessa ammissione - perfino mettersi comodo in pigiama. Sul successo dei suoi programmi la pensa

così: «La gente vive una vita fin troppo comoda, ma in realtà un po' di estremo è dentro ciascuno di noi. Alcuni soddisfano questo bisogno lanciandosi con un paracadute, la televisione permette a tanti altri di vivere avventure dal salotto di casa». Sono i molteplici mondi di Bear Grylls: il fenomeno mediatico, professionale al punto perfino da vomitare in favore di camera dopo aver ingoiato uno scorpione pieno di pus giallognolo (come si dice in questi casi, *don't try this at home*, non fatelo a casa), ma anche il businessman proprietario di un brand di abbigliamento e accessori legati al mondo *wildness*, nonché il comunicatore, capace di infondere una fortissima carica motivazionale.

Chi è davvero Bear Grylls, quale di questi ruoli meglio lo definisce? Per lui la questione è molto semplice: «A me piace il mio lavoro, tutto qui. Credo che il mio esempio possa spronare le persone a raggiungere i loro obiettivi. E a capire che il segreto per superare le difficoltà della vita o sopravvivere nella giungla è lo stesso: affrontare tutto con una fortissima dose di entusiasmo e determinazione».

Enrico Aiello

**DERREN BROWN**

Dmax

Il 19 luglio alle 22.10

Maestro del mentalismo, l'arte di indovinare o plasmare i pensieri del prossimo, il londinese

Derren Brown è una star dell'illusionismo internazionale: in questo programma fa vivere a un membro del pubblico esperienze come l'annullamento della paura e la sensazione di guidare un Boeing che sta cadendo...



**SFIDE**

Rai 3

Il 19 luglio alle 23.45

Arricchita da immagini e filmati inediti dell'infanzia del pilota, una puntata speciale dedicata a Marco Simoncelli, scomparso a Sepang nell'ottobre 2011: il rapporto con il padre, i tempi eroici delle sfide in minimoto, i ricordi di Valentino Rossi, il primo GP vinto e il titolo iridato 2008 nella 250. Presenta Alex Zanardi.